

Carissimi Colleghi/e,
con questa lettera desidero sottoporre alla vostra attenzione la mia candidatura al Consiglio Direttivo SICI-GISE per il biennio 2026-2028.

La mia storia professionale è strettamente legata al GISE. Ho avuto la fortuna di crescere professionalmente all'interno di una comunità che mi ha trasmesso non solo competenze e passione per la cardiologia interventistica, ma anche il senso di appartenenza a una Società che negli anni ha saputo costruire un'identità forte, autorevole e riconosciuta ben oltre i confini nazionali. Ed è proprio questo che mi ha fino ad oggi portato a cercare di partecipare sempre più attivamente alla vita della Società. Nel 2018-2020 ho fatto parte del Board GISE Young, un'esperienza che mi ha permesso di comprendere quanto l'energia e le idee delle nuove generazioni possano rappresentare una risorsa preziosa per il GISE. Nel 2023 sono stata eletta Delegato Regionale GISE Lombardia, incarico che concludo nel 2026 e nel quale ho avuto anche il ruolo di referente di macroarea per i Delegati del Nord Italia. È stata un'esperienza che mi ha consentito di confrontarmi quotidianamente con colleghi, centri e realtà differenti, e che mi ha fatto comprendere ancora meglio quanto sia importante mantenere un collegamento concreto tra la Società e il territorio. Parallelamente, il mio coinvolgimento nel progetto europeo RESIL-card, nel quale ho ricoperto il ruolo di National Ambassador per l'Italia, mi ha permesso di lavorare in una dimensione più ampia, mettendo in relazione esperienze regionali e nazionali con una progettualità europea.

Con la mia candidatura vorrei contribuire innanzitutto a portare avanti il grande progetto di dialogo della Società con le istituzioni e le autorità sanitarie, che dovrà continuare a essere una priorità, con l'obiettivo di portare ai tavoli decisionali la costante presenza di personale competente e rappresentativo della cardiologia interventistica a livello, regionale, nazionale e internazionale.

Allo stesso tempo, penso che il GISE debba continuare ad investire con decisione nella propria dimensione scientifica, favorendo la costruzione di progetti condivisi. Abbiamo una straordinaria ricchezza di competenze e di esperienze: credo che una delle sfide dei prossimi anni sia riuscire a trasformare questa ricchezza in progettualità sempre più ambiziose e competitive anche a livello internazionale. In questo percorso considero fondamentale l'apertura verso le altre società scientifiche italiane ed europee: la collaborazione con altre discipline può generare nuove opportunità scientifiche, formative e professionali e rafforzare ulteriormente il ruolo del GISE.

Un altro aspetto che considero fondamentale è il ruolo dei giovani. Ritengo che il coinvolgimento dei giovani non debba limitarsi alla partecipazione alle attività formative, ma debba diventare una parte strutturale della vita della Società. Credo che la forza di una Società scientifica sia anche rappresentata dal riuscire a formare e costruire le persone che ne rappresenteranno il futuro.

È con questo spirito che presento la mia candidatura: con la volontà di raccogliere il patrimonio costruito dai Presidenti e dai Consigli Direttivi che ci hanno preceduto, contribuendo a portarlo avanti con lo stesso entusiasmo e con lo sguardo rivolto alle sfide che ci attendono. Credo profondamente che il futuro del GISE debba essere costruito insieme: valorizzando ciò che siamo stati, interpretando ciò che siamo oggi e, soprattutto, immaginando ciò che vogliamo diventare.

Grazie per l'attenzione e per la fiducia.

Lucia Barbieri